


Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)

Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma

tel. 06/51858205 - fax 06/5120986

info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 550 del 08/08/2024

Oggetto:	Concorso pubblico indetto con Deliberazione n. 27 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 12/9/2022 “Concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo dell’Ente”. Nomina della commissione esaminatrice.
Ufficio proponente:	Risorse Umane
Estensore dell'atto:	Sig.ra Silvana Cianfarani
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Sig.ra Silvana Cianfarani Roma, 06/08/2024</p>	
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa.</p> <p>Per il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Istruttore Direttivo Contabile Rag. Laura Perticarà Roma, 06/08/2024</p>	

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presca d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 e n. 7 del 20.03.2024 con le quali è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO

- che è stata avviata con l'adozione della Deliberazione n. 27/2022 la procedura concorsuale per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo dell'Ente;
- che al fine di procedere all'individuazione di candidati idonei alla nomina di componente esperto della commissione esaminatrice da nominarsi nell'ambito del citato concorso pubblico è stato pubblicato sul sito istituzionale per sette giorni consecutivi apposito avviso approvato con Determina Direttoriale n. 522 del 30/07/2024;

- che il termine ultimo per l'invio della manifestazione di interesse alla candidatura in commento è stata stabilita alle ore 13.00 del 5 agosto 2024;
- che nota prot. n. 5066/2024 sono state trasmesse al RUP della procedura le istanze pervenute di cui ai prott. n.ri 4946/224, 4969 e 4970/2024, 5036/2024, 5037/2024, 5040/2024 e 5045/2024, 5041/2024 e 5044/2024;

DATO ATTO

- che a norma delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, le commissioni esaminatrici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione scelti tra i funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle stesse, non possono farne parte i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione e non possono ricoprire cariche politiche o essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- che a norma dell'art. 35-bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi";
- che a norma dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 165/2001, "Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e)";
- che la procedura di individuazione dei commissari, così come attivata dall'ASP, garantisce i principi della competenza, della trasparenza e della indipendenza, senza tuttavia aggravare il procedimento, essendo la celerità di espletamento del concorso un preciso principio previsto dal comma 2 dell'art. 35-quater del d.lgs. n. 165/2021;

ATTESO che i componenti della Commissione esaminatrice in parola, all'atto dell'insediamento della Commissione stessa, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle incompatibilità menzionate e delle condanne ai sensi del predetto art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, pena la decadenza dalla nomina;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ("Linee guida sulle procedure concorsuali"), che invita a verificare il requisito della competenza dei membri della commissione di concorso "con riferimento alla commissione nel suo complesso, e non a ciascuna specifica materia oggetto del concorso: infatti, intuitive esigenze di speditezza e semplificazione dell'azione amministrativa postulano che il requisito di "esperto" proprio di ciascun commissario sia valutato con una certa ragionevolezza, ad evitare che una interpretazione troppo rigorosa della qualifica di esperto in ciascuna delle materie d'esame (per titoli di studio, riconoscimenti scientifici, esperienza professionale etc.) comporti un

intollerabile aggravamento del procedimento selettivo già nella fase della formazione dell'organo tecnico chiamato a operare le valutazioni sui titoli e le prove d'esame dei candidati" (cfr. Cons. Stato, Sezione IV, n. 5137 del 2015; Consiglio di Stato, Sez. III, 21 ottobre 2020, n.6366;

ATTESO

- che nelle Linee Guida sopra ricordate, si parla, inoltre, di "composizione equilibrata delle commissioni", in relazione ai titoli e alle prove di esame da valutare, includendovi esperti delle varie materie e preoccupandosi di affiancare commissari aventi diverse competenze e professionalità prevedendo sia commissari dotati di conoscenze teoriche, sia commissari dotati di competenze pratiche;
- che la qualificazione di "esperto" esige di verificare che il membro della commissione abbia acquisito, attraverso un oggettivo percorso culturale e professionale, un'adeguata conoscenza delle materie oggetto di concorso;
- che i componenti saranno individuati per gli studi fatti, le funzioni svolte e le competenze acquisite che possano offrire garanzie in ordine alla conoscenza sia delle materie specifiche oggetto del concorso in questione, sia delle procedure concorsuali di complessità assimilabile a quello cui si riferisce il presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Commissione esaminatrice deve provvedere, ad insediamento avvenuto, e preliminarmente ad ogni altra operazione:

- a verificare la regolarità della propria costituzione;
- a verificare l'inesistenza, dopo aver preso visione dell'elenco nominativo dei partecipanti, di ogni eventuale situazione di incompatibilità ai sensi di legge tra i propri componenti e i candidati; le incompatibilità sono quelle previste dall'art. 11, c. 1, D.P.R. n. 487/1994;
- a sottoscrivere esplicita dichiarazione di inesistenza di tali incompatibilità, dandone atto a verbale, da tutti i componenti della Commissione e dal segretario nella prima seduta di insediamento, subito dopo la lettura dei nominativi dei candidati ammessi;

VISTO il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni di cui sopra provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice nelle seguenti persone:

Dott.ssa Pamela Teresa Costantini: Segretario Generale del Comune di Ladispoli dotata di esperienza ultraventennale in funzioni dirigenziali apicali e con competenza acclarata negli ambiti operativi afferenti alla posizione lavorativa messa a concorso e nelle materie oggetto delle prove d'esame (corsi di specializzazione in diritto amministrativo, civile, penale e tributario); esperienza

ultradecennale maturata nell'espletamento di numerose procedure concorsuali pubbliche con funzioni di Presidente;

Dott. Andrea Fusco: Dirigente di la Città Metropolitana di Roma presso la Direzione Risorse Umane dotato di esperienza ultraventennale nelle funzioni dirigenziali e/o apicali e con competenza acclarata negli ambiti operativi afferenti alla posizione messa a concorso (due lauree magistrali oltre ad un master attinente le attività richieste dal ruolo da coprire mediante la procedura concorsuale di cui trattasi); vincitore di concorso per il posto di Segretario Generale dell'IPAB ISMA, oltre che esperienza maturata nell'espletamento di numerose procedure concorsuali;

Avv. Valentina Romani: Professionista esperta nelle materie oggetto del concorso e cultore della materia "Diritto pubblico e dell'innovazione amministrativa"; fornisce (in qualità di vice direttore di diffusa rivista giuridica specializzata) al personale politico, amministrativo, tecnico e contabile della P.A., uno strumento utile per l'approfondimento e l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale dei dipendenti pubblici; esperta in procedure concorsuali pubbliche per la copertura di posizioni dirigenziali (Area Amministrativa, Area Promozione e Comunicazione) di recente indizione e, pertanto, aggiornate alle ultime modifiche normative;

RITENUTO, inoltre, di incaricare per le funzioni di Segretaria verbalizzante della Commissione, l'Istruttore Direttivo Amministrativo Dott.ssa Serena Desidera - dipendente a tempo indeterminato dell'ASP Istituto Romano di San Michele;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato con D.P.R. n. 82/2023, recante composizione e disciplina delle Commissioni esaminatrici;

RICHIAMATO il vigente regolamento per la disciplina dei concorsi di cui al Decreto del Commissario n. 43 del 2/12/2019, così come integrato con Deliberazione n. 47 del 13 luglio 2021 e Deliberazione n. 3 del 28/1/2022, per quanto attiene i compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni di concorso;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

DETERMINA

1. Di nominare come segue la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo dell'Ente, indetto con Deliberazione n. 27/2022:
Presidente: Dott.ssa Pamela Teresa Costantini
Componente Dott. Andrea Fusco
Componente Avv. Valentina Romani
Segretario Dott.ssa Serena Desidera
2. Di comunicare la presente nomina alla Commissione esaminatrice, come sopra costituita, preavvertendo che essa si perfezionerà mediante l'acquisizione delle certificazioni di rito e dell'eventuale autorizzazione in relazione allo status di dipendente;
3. Di provvedere alla liquidazione dei compensi spettanti al termine della procedura previa adozione di apposito atto ai sensi del relativo Regolamento adottato con Deliberazione n. 3 del 28/1/2022.
4. La relativa spesa, ammontante, presuntivamente ad € 7.404,00 troverà copertura nel bilancio dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Silvana Cianfarani

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
